

Venerdì 8 ottobre nella sala Congressi di corso Repubblica

Assegnate le borse di studio della Fondazione Salina

I premiati

Sono sei i ragazzi premiati quest'anno dalla Fondazione: tre del Liceo scientifico, uno del Liceo classico e due della Ragioneria.

Il primo premio, 2.500,00 euro, è stato assegnato a Federico Barra, che a parità di valutazione finale al Liceo scientifico è risultato il più giovane, gli altri, di importo inferiore a: Roberta Bazzo e Elisa Zonca, entrambe dello Scientifico; Anna Sara Lorenzini del Classico, Alessandra De Gasperis e Laura Giammatteo della Ragioneria.



I ragazzi premiati con la signora Salina

Venerdì scorso 8 ottobre ha avuto luogo la premiazione degli studenti che si sono particolarmente distinti agli esami per il conseguimento della maturità.

La consegna delle borse di studio della Fondazione Salina ha avuto luogo presso la sala Congressi di corso Repubblica; presenti oltre alla signora Maria Rosa Bollini Salina gli amministratori della Fondazione Maurizio Gilio Tos e Alberto Gusmeroli, assente Brovelli impegnato in Tribunale. Abbiamo rivisto con piacere anche la signora Fortina, che avevamo incontrato già l'anno scorso e che con la sobrietà e la naturalezza che la contraddistinguono ci ha successivamente parlato della sua attività in Senegal.

Prendendo la parola la signora Salina ha ringraziato tutti i presenti: l'assessore Sergio Cassani, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e tutti i

genitori, presidi, insegnanti e i ragazzi delle classi quinte delle scuole superiori che saranno i destinatari delle borse di studio di quest'anno scolastico.

Ha ripercorso i motivi della costituzione della Fondazione; non è mancato anche un momento di commozione quando ha affermato: *"avevamo due figli: Marina di quattro anni e mezzo, e Marcello, un ragazzo come voi... Siamo rimasti soli e mio marito ha voluto che per ricordare i figli tutto quello che possediamo fosse usato per aiutare gli altri. Per questo ha voluto la Fondazione, l'ha pensata, ma non ha fatto in tempo a vederne i risultati"*.

Poi, rivolgendosi direttamente ai ragazzi ha augurato loro di poter fare nella vita un lavoro che dia soddisfazione e li ha invitati per questo ad impegnarsi nella preparazione.

Il dott. Gilio Tos ha illustrato gli scopi della Fon-

dazione: oltre alle Borse di studio destinate a studenti delle scuole superiori, l'organizzazione di corsi di tennis gratuiti per i bambini delle classi quarte, il finanziamento per la ricerca medica da indirizzare a strutture che operano per il servizio pubblico: nello specifico la dotazione di moderni macchinari al reparto oculistico dell'Ospedale di Arona, il sostegno a realtà diverse quale l'aiuto per la ricostruzione di un ex lebbrosario in Senegal e il sostegno ad un giovane promettente direttore d'orchestra per la realizzazione di un evento musicale tenutosi nello scorso maggio magari con la prospettiva di una stagione musicale.

Il Dott. Gusmeroli, ribadendo le finalità della Fondazione, ha invitato i giovani a ricordarsi in futuro della Fondazione il cui scopo è proprio quello di sostenerli: *"Vi vediamo come il futuro della Fondazione"*.

E' stata poi la volta della signora Fortina che ha raccontato come ha incontrato la Fondazione: *"Ero al Centro missionario che chiedevo aiuto per la ricostruzione di un ex lebbrosario in Senegal di cui sono la madrina; è un villaggio dove abitano 50 famiglie e dove imperano sporcizia, malnutrizione. Mi è stata presentata la Fondazione, io da ex aronese non ho esitato a contattarla e da qui è nata una collaborazione. Da quando mio marito ed io ci siamo fatti carico di questa ricostruzione, anche il governo si è accorto di noi e ci sostiene. Abbiamo quattro famiglie che ci aiutano nella realizzazione di nuove opere; per ora l'asilo conta su due classi. Sosteniamo anche gli studi alle scuole superiori di una ragazza per riuscire a prepararla, forse per diventare ostetrica"*.

Da ultimo il saluto dell'Amministrazione comunale da parte dell'assessore all'Istruzione e cultura Sergio Cassani e il ringraziamento per tutta l'attività che la Fondazione svolge e gli auguri a tutti per un avvenire sereno.